



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

VERBALE N. 3
SEDUTA DEL 30 MARZO 2017
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA G.B.
MARTINI DI BOLOGNA

Oggi, 30 marzo 2017, alle ore 10.00, a seguito di convocazione Prot. 1443 del 24/03/2017, si è riunito il Consiglio di Amministrazione presso la Presidenza del Conservatorio per discutere i sotto elencati punti iscritti all'ordine del giorno della seduta:

1. Approvazione verbale n. 2 dell'8 marzo 2017;
2. Determinazione contribuzione studentesca A.A. 2017/2018;
3. Informativa edilizia – provvedimenti conseguenti;
4. Determinazione compenso coristi;
5. Approvazione piano triennale anticorruzione;
6. Richiesta trasformazione contratto da part time a full time – sig.ra Laura Fratini – coadiutrice;
- 6-Bis Modifica e nuovi corsi trienni I livello;
7. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i signori:

N.	Nominativi	Componente C.d.A.	Presenti
1	Jadranka Bentini	Presidente	sì
2	Vincenzo De Felice	Direttore	sì
3	Donatella Pieri	Docente	sì
4	Pierpaolo Sardu	Studente	no
5	Paolo Marcheselli	Esperto Miur	sì
Totale presenti			4

È presente, inoltre, il Direttore Amministrativo facente funzioni, Dott.ssa Tiziana Coscia, che funge da segretario verbalizzante.

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente preliminarmente comunica l'assenza giustificata del consigliere Pierpaolo Sardu e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente tiene a precisare che l'assenza del consigliere Sardu, quale rappresentante degli studenti, obbligherà tutto il consiglio ad una attenta riflessione nel momento in cui si assumerà la delibera sulla contribuzione studentesca.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

Punto. 1 - Approvazione verbale n. 2 dell'8 marzo 2017.

Discussione

Omissis

Punto 2. Determinazione contribuzione studentesca A.A. 2017/2018.

Il Presidente apre la discussione sul punto, sottolineando l'opportunità che fosse presente il consigliere Sardu, visti i contenuti da trattare; informa, comunque i consiglieri che è stata inviata una mail al consigliere Sardu per ottenere un suo parere sul documento il quale tende a contenere i contributi degli studenti. Invita, dunque, il Direttore ad illustrare il documento proposto.

Prende la parola il Direttore il quale, premette di avere fiducia che qualche aiuto arriverà da parte del Ministero; tuttavia, è convinto che, data l'entità dell'aiuto, ciò non possa avvenire prima dell'anno prossimo; evidenzia che le ricadute sulla nuova tassazione si avranno nell'anno accademico 2017/2018; ritiene che a riguardo si possa essere moderatamente ottimisti; i calcoli effettuati sono stati fatti al buio in quanto il conservatorio non conosce le fasce reddituali degli studenti iscritti; illustra ai consiglieri la proposta di tassazione sulla quale discutere di cui si riporta di seguito integralmente l'articolato, elaborata tenendo conto di quanto dispongono gli articoli dal 252 al 267 della Legge di Bilancio 2017.

Nello specifico, per quanto riguarda i Trienni ordinamentali ci si è mantenuti nel limite del 6%; solo nel caso di direzione di coro, direzione di orchestra, musica applicata e Jazz, ossia corsi la cui attivazione comporta costi molto elevati per l'Amministrazione (reclutamento orchestra, coro e docenti esterni), si è arrivati a stabilire la percentuale massima consentita del 7%. Va detto che la presenza di una elevata percentuale di extracomunitari ai quali non si applicano le fasce di esenzione, ci dovrebbe salvaguardare da eventuali minori introiti derivanti dall'applicazione degli esoneri stabiliti dalla finanziaria.

Di seguito la proposta:

- Triennio ordinamentale -

Art. 1 - Esoneri

- Iscritti al primo anno

Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore o uguale a € 13.000,00;

- Iscritti al secondo anno accademico o ad anni accademici successivi al secondo

Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale gli studenti che soddisfano **congiuntamente** i seguenti requisiti:

- a) appartengono a un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore o uguale a € 13.000,00;
- b) sono iscritti al Conservatorio da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studio, aumentata di uno;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

- c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto 2017, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto 2017, almeno 25 crediti formativi.

Art. 2 - Contribuzione per studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia superiore a € 13.001,00 e che soddisfino entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c) ossia:

- sono iscritti al Conservatorio da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studio, aumentata di uno;
- nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto 2017, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto 2017, almeno 25 crediti formativi.

Distinzione in base ai corsi:

1) Direzione d'orchestra – Direzione di Coro – Musica applicata - Jazz

ISEE DA €	A €	CONTRIBUTO
13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00 (VEDI ESEMPIO)
30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.300,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

40.001,00	OLTRE	CONTRIBUTO FISSO € 1.500,00
------------------	--------------	--

Esempio n. 1

IPOTESI ISEE STUDENTE DA € 13.001 A € 30.000	LIMITE MINIMO	DIFFERENZA	CONTRIBUTO PARI AL 7% DELLA DIFFERENZA
€ 14.000,00	€ 13.000,00	1000	€ 70,00
€ 30.000,00	€ 13.000,00	17.000	€ 1.190,00

NOTA BENE: SE DAL CALCOLO DERIVA UN CONTRIBUTO INFERIORE A € 10,00 SI APPLICA L'ESENZIONE.

2) Tutti gli altri TRIENNI ORDINAMENTALI

ISEE DA €	A €	CONTRIBUTO
13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 6% della quota ISEE eccedente € 13.000,00 (VEDI ESEMPIO)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.150,00
40.001,00	OLTRE	CONTRIBUTO FISSO € 1.250,00

Esempio n. 2

IPOTESI ISEE STUDENTE	LIMITE MINIMO	DIFFERENZA	CONTRIBUTO PARI AL 6% DELLA DIFFERENZA
€ 14.000,00	€ 13.000,00	1.000	€ 60,00
€ 30.000,00	€ 13.000,00	17.000	€ 1.020,00

- Biennio -

Art. 3 Esoneri

Iscritti al primo anno

Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore o uguale a € 13.000,00

Iscritti al secondo anno accademico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale gli studenti che soddisfano **congiuntamente** i seguenti requisiti:

- appartengono a un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore o uguale a € 13.000,00;
- sono iscritti al Conservatorio da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studio, aumentata di uno;
- nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto 2017, almeno 10 crediti formativi universitari.

Art. 4 - Contribuzione per studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia superiore a € 13.001,00 e che soddisfino entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c) ossia:

- sono iscritti al Conservatorio da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studio, aumentata di uno;
- nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto 2017, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto 2017, almeno 25 crediti formativi.

1) Direzione d'orchestra – Direzione di Coro – Musica elettronica – Jazz

ISEE DA €	A €	CONTRIBUTO
13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00 (VEDI ESEMPIO)
30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.500,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

40.001,00	OLTRE	CONTRIBUTO FISSO € 1.700,00
------------------	--------------	--

Esempio n. 3

IPOTESI ISEE STUDENTE FINO DA € 13.001 A € 30.000	LIMITE MINIMO	DIFFERE NZA	CONTRIBUTO PARI AL 7% DELLA DIFFERENZA
€ 14.000,00	€ 13.000,00	1000	€ 70,00
€ 30.000,00	€ 13.000,00	17.000	€ 1.190,00

3) Tutti gli altri BIENNI

ISEE DA €	A €	CONTRIBUTO
13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00 (VEDI ESEMPIO)
30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.300,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

40.001,00	OLTRE	CONTRIBUTO FISSO € 1.400,00
------------------	--------------	--

Esempio n. 4

IPOTESI ISEE STUDENTE	LIMITE MINIMO	DIFFERENZ A	CONTRIBUTO PARI AL 7% DELLA DIFFERENZA
€ 14.000,00	€ 13.000,00	1.000	€ 70,00
€ 30.000,00	€ 13.000,00	17.000	€ 1.190,00

Art. 5 Contribuzione Studenti fuori corso

- Per gli studenti iscritti fuori corso oltre un anno che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore a € 13.000 che soddisfino il requisito di cui alla lettera c) di cui all'art. 1, ossia abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto 2017, almeno 25 crediti formativi, si applica la contribuzione minima di € 200,00.
- Per gli studenti iscritti fuori corso oltre un anno che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra 13.001,00 e € 30.000,00, se dal conteggio effettuato applicando il criterio stabilito per ciascun corso aumentato del 50% risulta un importo inferiore a € 200,00 **si applica il limite minimo di € 200,00**. Se, invece, dal conteggio effettuato applicando il criterio stabilito per ciascun corso aumentato del 50% risulta un importo superiore a € 200,00 **si applica il contributo corrispondente al risultato ottenuto.**

Esempio n. 5 - studente fuori corso triennio ordinamentale

IPOTESI ISEE STUDENTE	LIMITE MINIMO	DIFFERENZ A	CONTRIBUT O PARI AL 6% DELLA	AUMENT	CONTRIBUT
----------------------------------	--------------------------	------------------------	---	---------------	------------------



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

			DIFFERENZA	O DEL 50%	O APPLICATO
€ 14.000,00	€ 13.000,00	1.000	€ 50,00	€ 75,00	€ 200,00
€ 30.000,00	€ 13.000,00	17.000	€ 850,00	€ 1.275,00	€ 1.275,00

Esempio N. 6 - studente fuori corso biennio ordinamentale

IPOTESI ISEE STUDENTE	LIMITE MINIMO	DIFFERENZA	CONTRIBUTO PARI AL 7% DELLA DIFFERENZA	AUMENTO DEL 50%	CONTRIBUTO APPLICATO
€ 14.000,00	€ 13.000,00	1.000	€ 70,00	€ 105,00	€ 200,00
€ 30.000,00	€ 13.000,00	17.000	€ 1.190,00	€ 1.785,00	€ 1.785,00

Il Consiglio discute sulla predetta proposta nonché sulle altre seguenti questioni da definire:

- a) La contribuzione degli studenti iscritti ai corsi pre-accademici e ai corsi vecchio ordinamento;
- b) La determinazione della contribuzione per gli iscritti ai corsi singoli e per i privatisti;
- c) La contribuzione degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia per i quali risulta inapplicabile il calcolo ISEE del nucleo familiare di appartenenza;
- d) L'importo della mora per ritardo nei pagamenti.

Per quanto riguarda il punto a) il consiglio discute sull'opportunità di un aumento delle rispettive tasse di ammissione di un importo pari ad € 20,00, corrispondenti al "risparmio" pro-capite determinato dalla eliminazione delle tasse di frequenza e di iscrizione per l'a.a. 2016/2017. non si conviene di aumentare ulteriormente le tasse, dal momento che l'ultimo aumento è stato deliberato l'anno scorso a far data dal corrente anno accademico.

Per quanto concerne la definizione dei contributi per gli iscritti ai corsi singoli e per i privatisti il direttore informa il consiglio che c'è, a riguardo, una grande richiesta di iscrizione ai corsi singoli. Il direttore proporrebbe di abbassare la contribuzione e, come contropartita, coinvolgere gli iscritti ai corsi singoli nelle attività del conservatorio in qualità di figure di supporto alla didattica e alla



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

produzione artistica. Chiede la parola il consigliere Pieri che sulla questione dei corsi singoli ritiene di fare due considerazioni, una di principio e l'altra di tipo economico. Prima di tutto gli iscritti ai corsi singoli non sono iscritti Afam e si presume abbiano già conseguito un diploma. Si tratta di candidati che "approfittano" della docenza qualificata delle Istituzioni Afam per formazione personale. C'è da dire, prosegue il consigliere Pieri, che non è la vocazione degli Istituti Afam quella di concedere questo servizio; per cui sarebbe più auspicabile trovare una soluzione che difenda soprattutto la vocazione del conservatorio in quanto istituzione Afam; secondo il parere del consigliere Pieri, i corsi individuali dovrebbero essere interamente coperti dalla contribuzione del corsista, al fine di evitare che diventi troppo "critica" la sproporzione tra il vantaggio dello frequentante il corso singolo rispetto allo studente iscritto Afam. Potrebbe essere letta come una lezione privata vantaggiosa; il consigliere Pieri ritiene, invece, rischiosa la proposta del direttore di coinvolgere gli iscritti ai corsi singoli nell'attività del conservatorio, a quale titolo si richiede?

Il direttore risponde a tale ultima osservazione chiarendo di aver già verificato la percorribilità di tale strada, in quanto è demandato alla discrezionalità del Consiglio accademico definire il percorso formativo degli iscritti ai corsi singoli. Tuttavia, il direttore conferma che la sua è semplicemente una proposta che ha portato in discussione.

Interviene, in ultima analisi, il consigliere Marcheselli, il quale ribadendo la complessità della materia per i non addetti ai lavori esprime due brevissime considerazioni, una avente carattere procedurale, l'altra sostanziale, in merito alla proposta di determinazione contributi presentata. Ritiene prima di tutto che la delibera da adottarsi non sia inerente il Regolamento, ma sia inerente le nuove contribuzioni omnicomprensive degli studenti ai sensi della normativa stabilita in finanziaria. Considera l'argomento delicato ed, in linea di principio, da rapportare al contesto socio economico del momento in cui viviamo. Sotto questo aspetto ritiene innegabili le difficoltà di molte famiglie, tenuto conto anche del dibattito a livello nazionale e locale, rivolto ad impedire l'aumento delle tasse. In questo contesto generale, prosegue il consigliere, siamo chiamati a determinare l'entità della contribuzione omnicomprensiva dei nostri studenti, partendo possibilmente, altresì, dal dato della contribuzione in essere. Marcheselli conferma le attenzioni rivolte agli studenti e alle difficoltà delle rispettive famiglie, è, però, allo stesso tempo consapevole di essere chiamato ad un impegno finalizzato alla ricerca di un necessario equilibrio di bilancio, anch'esso coinvolto nelle difficoltà della finanzia pubblica generale; un dilemma non semplice, ma il ruolo ricoperto impone di arrivare ad una sintesi. Tale sintesi è quella di ricercare assieme un punto di equilibrio e di mediazione che non penalizzi al massimo gli studenti e allo stesso tempo non penalizzi al massimo il nostro bilancio. Utile a questo riguardo sarebbero delle simulazioni, non sempre possibili, per valutare le ricadute sul bilancio una volta applicata una percentuale inferiore a quella massima fissata dalla legge; ricorrere, infatti, alla previsione massima prevista dalla legge, a parere del consigliere Marcheselli, è sempre un segno difficile da certificare. Capire cosa può significare per il nostro bilancio, tentare di rimanere almeno un punto sotto il massimo previsto alla legge, cercando di attestarci un po' sotto il 7%. In



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

questo quadro paiono al consigliere interessante la questione sui corsi singoli; il Conservatorio è in grado in tali casi di dare un servizio che ha chiaramente un costo, posto che sul mercato bolognese il cittadino privato potrebbe rivolgersi ad altre agenzie. Il consigliere manifesta rispetto a questo tema una maggiore apertura per quanto riguarda la contribuzione, trattandosi di un servizio privato reso da un ente pubblico.

In secondo luogo, sugli studenti extracomunitari il consigliere mostra una certa apertura verso un aumento e considera l'argomento da approfondire.

Il consigliere Marcheselli termina il suo intervento chiedendo se il consiglio accademico abbia già discusso sulla questione e se la Consulta degli studenti abbia espresso il suo parere.

Il direttore riferisce che il consiglio accademico è stato informato della questione; naturalmente non si è parlato di numeri, sarà, invece, acquisito un parere nella prossima seduta.

Il consigliere Marcheselli chiede che venga acquisito anche il parere della Consulta degli studenti, per non viziare la procedura. Sarebbe spiacevole che la Consulta emetta un parere molto distante dalla nostra decisione, e comunque, nulla potrà impedire a questo Consiglio di rivedere le percentuali massime, per recuperare in termini di immagine dell'istituzione.

A questo punto il consiglio discute sul punto di cui alla lettera c) ossia sulla possibilità di prevedere per gli studenti stranieri una contribuzione più alta. Interviene la prof.ssa Pieri con proprie considerazioni sul fatto che per loro il titolo di studio italiano è una garanzia occupazionale nel momento in cui rientrano, perché è una esperienza che li colloca in una certa posizione; due anni fu prodotta una indagine statistica dal Miur come attrattività e il conservatorio di Bologna risultava al primo posto tra gli studenti cinesi.

Il direttore propone di stabilire in € 2.000 per il triennio e € 2.500 per il biennio la contribuzione degli studenti extracomunitari.

Il consiglio conviene con la proposta del direttore.

Passando alla discussione del punto d), i consiglieri concordano nel commisurare l'importo della mora alla singola contribuzione che andrà, quindi, a determinarsi caso per caso nella misura del 15% rispetto al contributo da corrispondere. I termini di pagamento della mora decorrono dall'ultimo giorno utile per il pagamento della seconda rata fissato al 20 dicembre.

A questo punto il Presidente, terminata la discussione, mette ai voti la proposta di contribuzione studentesca a.a. 2017/2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 33 della Costituzione italiana e, in particolare, il comma 6 *"Le Istituzioni di Alta Cultura, Università ed Accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"*, che garantisce alle predette Istituzioni una *"autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici"*;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

Visto lo Statuto del Conservatorio G.B. Martini di Bologna" di Bologna approvato con Decreto della Direzione Generale AFAM n. 579 del 15 maggio 2006;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna approvato con Decreto della Direzione Generale AFAM n. 93 del 30 aprile 2010;

Visto l'art. 5, comma 1 del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 *"Regolamento recante disciplina in materia i Contributi Universitari"*, che limita la contribuzione studentesca per la copertura dei servizi offerti dalle Università al 20% dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, ravvisando in tal modo una contribuzione di tipo obbligatorio;

Visto l'art. 9, comma 3 del Regolamento di amministrazione vigente per il Conservatorio di Musica "G.B. Martini" *"Contributi"*, ravvisando in tal modo una contribuzione eventuale ed ulteriore determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, all'interno dell'autonomia riconosciuta alle Istituzioni AFAM dall'art. 33 della Costituzione italiana e dalla Legge n. 508/1999;

Confermata la volontà dell'Istituto di mantenere, incrementare e migliorare i servizi e le opportunità a favore degli studenti;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"*;

Visto, in particolare, l'articolo 1, commi 252-267 della predetta Legge, attinenti l'adozione di un Regolamento in materia di contribuzione studentesca e l'applicazione degli esoneri prescritti;

Ritenuto opportuno determinare la contribuzione degli studenti per l'iscrizione all'a.a. 2017/2018 nei limiti delle disposizioni normative sopraccitate;

Tenuto conto della probabile diminuzione delle entrate derivante dall'ampliamento degli esoneri dal pagamento dei Contributi degli Studenti disposto dalla sopraccitata Legge n. 232/2016;

dopo ampia discussione
al'unanimità dei presenti

DELIBERA N.8/2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

1 - Di approvare le seguenti tabelle di contribuzione studentesca relativa ai corsi accademici di I e II livello attivi presso il Conservatorio G.B. Martini per l'a.a. 2017/2018, in osservanza al combinato disposto delle norme di cui in premessa, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, sanciti dalla L. 232/2016.

TRIENNIO	ISEE DA €	A €	CONTRIBUTO
DIREZIONE D'ORCHESTRA DIREZIONE DI CORO MUSICA APPLICATA JAZZ	13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00
DIREZIONE D'ORCHESTRA DIREZIONE DI CORO MUSICA APPLICATA JAZZ	30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.300,00
DIREZIONE D'ORCHESTRA DIREZIONE DI CORO MUSICA APPLICATA JAZZ	40.001,00	OLTRE	CONTRIBUTO FISSO € 1.500,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

TUTTI GLI ALTRI CORSI TRIENNALI	13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00
	30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.300,00
TUTTI GLI ALTRI CORSI TRIENNALI	40.001,00	OLTRE	CONTRIBUTO FISSO € 1.400,00
BIENNIO	ISEE DA €	A €	CONTRIBUTO
DIREZIONE	13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

D'ORCHESTRA DIREZIONE DI CORO MUSICA ELETTRONICA JAZZ	13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00
	30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.300,00
TUTTI GLI ALTRI CORSI BIENNALI	13.001,00	30.000,00	Il Contributo è determinato nei limiti del 7% della quota ISEE eccedente € 13.000,00
	30.001,00	40.000,00	CONTRIBUTO FISSO € 1.300,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

	40.001,00	OLTRE	CONTRIBUTO FISSO € 1.400,00
--	-----------	-------	--------------------------------

2 - L'importo dei contributi è determinato in base alla capacità contributiva dello studente, tramite la valutazione della condizione economica, tenuto conto dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, utilizzando l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE per le prestazioni relative al diritto allo studio universitario (ISEEU), calcolato secondo le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, nonché dall'art. 2-sexies del Decreto Legge n. 42 del 29 marzo 2016 convertito, con modificazioni, in legge 26 maggio 2016 n. 89.

3 - Si procede d'ufficio alla attribuzione della fascia massima:

- a) agli studenti iscritti al primo anno che non abbiano presentato l'attestazione ISEE per le prestazioni relative al diritto allo studio universitario;
- b) agli studenti degli anni successivi al primo che non abbiano presentato, nei termini stabiliti nel manifesto degli studi, l'attestazione ISEE;
- c) agli studenti a partire dal II anno fuori corso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 258 della Legge 232/2016;
- d) agli studenti cui siano stati revocati i benefici a seguito di verifiche effettuate sulle autocertificazioni presentate in anni precedenti e risultate non veritiere. Tali studenti sono esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso di studi.

Gli studenti che non soddisfano congiuntamente tutti i requisiti di cui all'art. 255 delle lettere a), b) e c) non sono esonerati dal pagamento del contributo. Nello specifico gli studenti che soddisfano i requisiti di cui alla lettera a) e c) ma non quello di cui alla lettera b) il contributo onnicomprensivo annuale non può superare quello determinato ai sensi della presente delibera aumentato del 50%, con un valore minimo di € 200,00. Agli studenti che soddisfano i requisiti di cui alla lettera a) e b) ma non quello di cui alla lettera c) si applica la contribuzione stabilita per la fascia più alta.

4 - Di stabilire in € 2.000 per i Trienni ed € 2.500 per i Bienni la contribuzione a carico degli studenti extracomunitari;

5 - Di aumentare le tasse di ammissione di un importo pari ad € 20,00;

6 - Di commisurare la mora per ritardati versamenti al 15% della contribuzione dovuta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

Punto 3. Informativa edilizia – provvedimenti conseguenti.

Il Presidente introduce l'argomento informando i consiglieri sul grave atto di vandalismo verificatosi in data 17 marzo e che ha dato seguito ad una formale denuncia presso gli uffici della questura da parte del direttore. Estranei hanno tentato di introdursi all'interno dell'edificio attraverso il tetto ed hanno manomesso un idrante la cui rottura ha causato l'allegamento dei servizi igienici posti al piano nobile.

In questo momento stiamo scontando un vandalismo che ci procura un danno non da poco. Sono state acquisite agli atti due relazioni. Una da parte della ditta Elios costruzioni che sta operando sulle coperture e che ha riscontrato all'apertura del cantiere la mattina del 17 marzo tali intrusioni, e l'altra da parte del geometra Trombetti, direttore dei lavori. Si presume che i malintenzionati abbiano avuto facile accesso dal ponteggio presente sulla Via Zamboni, che non risulta allarmato. Il presidente comunica che è in procinto di inviare, in qualità di rappresentante legale del Conservatorio, una diffida alla ditta appaltatrice dei lavori sulla via Zamboni, la Montanari s.r.l., e alla committenza, la sovrintendenza provinciale (Mibact) con sede in strada Maggiore, al fine, anche, di ottenere un ristoro dei danni causati, la cui quantificazione è stata affidata all'ing. Barbieri.

Tuttavia, continua il Presidente, sarà opportuno anticipare gli interventi in quella zona, soprattutto per il disagio causato all'utenza e al personale dipendente derivante dal mancato utilizzo di quei servizi.

Con riferimento, invece, al progetto generale di riqualificazione dell'immobile e nello specifico alla variante presentata alla Sovrintendenza dallo studio Enarco sulla migliore soluzione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il Presidente informa i consiglieri che è pervenuto il nulla osta della Sovrintendenza per la soluzione B proposta, oltretutto la meno onerosa, che prevede l'inserimento dell'ascensore all'interno dell'edificio. I costi più onerosi riguarderanno le tassazioni.

I consiglieri prendono atto dell'informativa del Presidente sul punto.

Punto 4. Determinazione compenso coristi.

Il direttore propone ai consiglieri un lieve aumento al compenso orario lordo da corrispondere ai coristi esterni, reclutati mediante procedura comparativa, a supporto della classe di Coro del maestro Lollini.

Attualmente il compenso è pari ad € 12,91 lorde/h e la proposta è di aumentarlo ad € 16,00 lorde/h.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo statuto
Visto il DPR 132
Visto il regolamento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

Visto l'art. 7 del D.lgs. 165/2001;
Visto il piano dell'offerta formativa;
Visto il Bilancio e.f. 2017;
sentito il Direttore amministrativo f.f.
All'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 9/2017

Di stabilire in € 16,00 l'importo orario del compenso da corrispondere ai coristi, figure esperte reclutate all'esterno dell'amministrazione a norma di quanto dispone l'art. 7 del D.lgs. 165/2001, a supporto della classe di direzione di coro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

Punto 5. Approvazione piano anticorruzione. Rinvio

Punto 6. Richiesta trasformazione contratto da part time a full time – sig.ra Laura Fratini – coadiutrice;

Il consiglio prende in esame la richiesta, pervenuta in termini di legge (prot. 1245-VII/12 del 13/3/2017), della sig.ra Laura Fratini, coadiutore in servizio presso il Conservatorio, finalizzata a tornare dal part time (30 ore settimanali per sei mesi all'anno) al full time (36 ore settimanali per l'intero anno accademico).

A questo punto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la domanda presentata in data 13/3/2017 nei termini di legge dalla sig.ra Laura Fratini intesa ad ottenere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;

Visto il CCNL Afam del 16/2/2005;
Sentito il Direttore amministrativo f.f.
All'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 10/2017

Di accogliere la richiesta della signora Laura Fratini in servizio nel ruolo del personale coadiutore presso il Conservatorio G.B. Martini.

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

Punto 6-bis Modifica e nuovi corsi trienni I livello.

Il Direttore relaziona sulle modifiche da proporre al MIUR, relative ai piani di studio dei trienni di primo livello. Le modifiche in oggetto sono correzioni di errori materiali o sostituzione di alcuni corsi, tutti già attivi che non comportano quindi alcun aggravio di spesa.

Si propone anche l'istituzione dei corsi di Basso tuba e Cornetto. In questi ultimi due casi, l'unico aumento della spesa sarebbe relativo alle ore di docenza del codice della disciplina d'indirizzo, in quanto tutto il percorso didattico è già coperto da corsi esistenti. In particolare, il corso di basso tuba replica quello di trombone e il corso di cornetto quello di flauto dolce.

Il Presidente evidenzia che le modifiche all'offerta formativa così proposte dal Direttore e che verranno sottoposte alla prima riunione utile del Consiglio accademico, possano considerarsi congrue con le risorse economico finanziarie dell'Istituzione.

Al termine della discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA N. 11/2017

di approvare, in relazione alla congruità economico finanziaria della stessa, le modifiche all'offerta formativa proposte dal Direttore, sub condizione che venga acquisita la relativa delibera del Consiglio Accademico. In particolare la correzione di errori materiali o sostituzione di alcuni corsi già attivi e l'istituzione dei corsi di Basso tuba e Cornetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

Alle ore 13.30 circa non essendoci altro punto all'o.d.g. la seduta si scioglie.

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Tiziana Coscia
f.to Tiziana Coscia

Il Presidente
Prof.ssa Jadranka Bentini
f.to Jadranka Bentini